

Repertorio n. 1456

Raccolta n. 1251

VERBALE DI MODIFICA DI STATUTO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitré il giorno undici del mese di ottobre Registrato a TARANTO

in Mottola alla Via Risorgimento civico 25 alle ore dieci. il 24 ottobre 2023

Avanti a me Dott. **Lorenza Rigirone**, notaio in Mottola, n. 17214

iscritta presso il Collegio Notarile del Distretto di Serie 1/T

Taranto, ed alla presenza dei signori:

- Tartarelli Francesco, nato a Taranto il tredici agosto millenovecentottantacinque, con domicilio in Mottola al Viale Giuseppe Turi civico 50/B,

- Semeraro Domenico, nato a Noci il cinque maggio millenovecentosettantasette, con domicilio in Palagianò alla Via Luigi Settembrini civico 22,

intervenuiti quali testimoni, aventi i requisiti di legge, come mi confermano,

SONO COMParsi

- **CANTORO ANDREA**, nato a Taranto il ventisette aprile millenovecentottantasei, con domicilio in Taranto alla via Cataldo Nitti civico 76,

-- codice fiscale:CNT NDR 86D27 L049B;

- **CANNATA' RAFFAELE**, nato a Taranto il diciannove maggio millenovecentocinquantacinque, con domicilio in Taranto alal Via Veneto civico 105,

-- codice fiscale:CNN RFL 55E19 L049J,

- **PIGNATELLI PASQUALE GIOVANNI**, nato a Taranto il ventiquattro giugno millenovecentocinquantatré, con domicilio in Taranto alla Via Plinio civico 51,
-- codice fiscale: PGN PQL 53H24 L049M,

- **PIGNATELLI LUCIA**, nata a Taranto l'otto novembre millenovecentosessantacinque, con domicilio in Taranto alla via Plinio civico 51,
-- codice fiscale: PGN LCU 65S48 L049B,

la quale dichiara
-- di intervenire nella sua qualità di Fondatore e Presidente del Consiglio Amministrazione della "**FONDAZIONE REHAB**" con sede in Roma, alla Piazza Adriana civico 5, con il numero 97655290589 di Codice Fiscale, all'uopo autorizzata in virtù dei poteri derivanti dal vigente atto costitutivo della Fondazione a rogito Notaio Angelo Raffaele Quaranta, già di Taranto, dell'1 giugno 2011 numero 39485 di repertorio e numero 18154 di raccolta, registrato a Taranto il 9 giugno 2011 al numero 9008,

-- di essere non vedente ed impossibilitata a sottoscrivere a causa della propria cecità fin dalla nascita, assistito ai fini del presente atto, ai sensi degli artt. 3 e 4 della L.3 febbraio 1975 n. 18 dai signori:

--- Notarnicola Giovanni, nato a Mottola il due febbraio millenovecentocinquantacinque, con domicilio in Mottola alla Via Leonardo Da Vinci civico 4,

--- Aloia Luciano, nato a Mottola il dieci gennaio millenovecentottantacinque, con domicilio in Mottola alla Via Vito Sansonetti civico 15,

ai quali ella dichiara di accordare la necessaria fiducia.

Della identità personale dei comparenti, cittadini italiani, io Notaio sono certo.

La signora Pignatelli Lucia mi dichiara che in questo giorno, luogo ed ora si è qui riunito il Consiglio di Amministrazione della predetta Fondazione denominata "**FONDAZIONE REHAB**" per discutere e decidere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- approvazione statuto modificato anche al fine di ottenere il riconoscimento della personalità giuridica secondo le norme che regolano il Terzo Settore.

Ciò premesso, la signora **Pignatelli Lucia**, nella predetta qualità, mi chiede di assistere redigendo il verbale del medesimo Consiglio di Amministrazione. Io notaio, aderendo alla richiesta fattami, do atto di quanto segue.

Assume la Presidenza, a norma del vigente statuto, essa comparente la signora Pignatelli Lucia la quale, nella dichiarata qualità, constata e fa constatare quanto segue:

1) è altresì presente l'intero Consiglio di Amministrazione in persona dei signori:

- **Pignatelli Lucia** quale Presidente, sopra generalizzata;

- **Cannatà Raffaele** quale Consigliere, sopra generalizzato,

- **Pignatelli Pasquale Giovanni** quale Consigliere, sopra generalizzato,

2) la fondazione è priva di Organo di controllo,

3) tutti i presenti si dichiarano sufficientemente edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno non opponendosi alla trattazione dei medesimi.

Il Presidente dichiara quindi di aver accertato l'identità e la legittimazione a intervenire di tutti i consiglieri presenti e che l'organo, per essersi adunato in forma totalitaria, è regolarmente e validamente costituito e legittimato a decidere sugli argomenti posti all'ordine del giorno sopra trascritto.

Nel regolare lo svolgimento dell'adunanza e passando alla trattazione dei medesimi argomenti in forma unitaria per espresso consenso unanime dei presenti, il Presidente apre la

DISCUSSIONE

il Presidente fa presente che è necessario a norma di legge adeguare lo Statuto della Fondazione alla nuova normativa relativa agli Enti del Terzo Settore affinché abbia tutti i requisiti necessari per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) con contestuale acquisizione della personalità giuridica.

Il Presidente dà atto che

- attualmente si riconosce alla Fondazione una sua rilevanza soggettiva, sebbene essa non abbia ancora ottenuto il

riconoscimento della personalità giuridica poiché detta decisione viene assunta al fine di ottenere il riconoscimento secondo la normativa del Terzo Settore (vedi Cass. 4 luglio 1959, n. 2130 e autorevole dottrina: GALGANO, Sull'ammissibilità di una fondazione non riconosciuta), inoltre già da tempo l'ente ha cominciato ad operare;

- è necessario l'adeguamento del patrimonio ai fini del riconoscimento della personalità giuridica; poichè il medesimo risultava essere inferiore al patrimonio minimo richiesto dalla legge, è stato integrato come risulta dalla perizia asseverata con verbale a mio rogito del 6 ottobre 2023 numero 1447 di repertorio, che previa lettura si allega sub "A".

Il Presidente, quindi, dà lettura del nuovo tenore letterale dello statuto modificato, che, una volta approvato, verrà presentato per l'iscrizione presso il competente ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Con l'iscrizione in detto registro la Fondazione acquisirà la qualifica di Ente del Terzo Settore con personalità giuridica.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione in ordine all'argomento all'ordine del giorno e, pertanto, invita il Consiglio a votare.

Il Consiglio di Amministrazione, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano dai suoi componenti presenti, secondo l'accertamento fattone dal Presidente,

DELIBERA:

I)

di approvare l'adeguamento dello Statuto della Fondazione denominata **"FONDAZIONE REHAB"** alla nuova normativa relativa agli Enti del Terzo Settore affinché la medesima Fondazione venga iscritta nel suddetto Registro quale Fondazione con personalità giuridica sotto la denominazione **"FONDAZIONE RIABILITAZIONE ESTESA HANDICAP ATTITUDINI BISOGNI - ENTE DEL TERZO SETTORE"** in sigla **"FONDAZIONE REHAB - ETS"** con sede in **Roma,**

alle seguenti condizioni:

- la Fondazione avrà durata illimitata;
- la Fondazione per le finalità di cui all'**ART.4)** dello statuto svolgerà le attività di interesse generale meglio elencate all'**ART.5)** dello statuto;
- il patrimonio della fondazione è fissato in euro 30.000,00 (Euro trentamila e zero centesimi. Come risulta dalla perizia allegata, **il patrimonio della Fondazione risulta non essere inferiore al patrimonio minimo di cui al D.lgs 117/2017.** La suddetta somma veniva interamente versata mediante due assegni circolari non trasferibili emessi entrambi in data 2 ottobre 2023 dalla Banca Unicredit s.p.a, con sede in Milano, all'ordine della Fondazione, rispettivamente
- dell'importo di euro 10.000,00 (Euro diecimila e zero centesimi) e distinto con numero 7406235754-08,

- dell'importo di euro 20.000,00 (Euro ventimila e zero centesimi) e distinto con numero 7406235753-07.

Pertanto, la signora **Pignatelli Lucia**, nella sua qualità, dichiarava di ricevere e prendere in custodia la somma rappresentante l'intero patrimonio e si obbligava a versare sul conto corrente bancario intestato alla Fondazione detta somma;

- vengono confermati i membri del Consiglio Direttivo nelle persone dei signori

- **Pignatelli Lucia** quale Presidente,

- **Cannatà Raffaele** quale Consigliere,

- **Pignatelli Pasquale Giovanni**, quale Consigliere

i quali accettano e confermano la propria carica, non trovandosi in alcuno stato di ineleggibilità o incompatibilità previste dalla legge.

Al consiglio direttivo e ai suoi Organi spettano i poteri previsti dalla legge e dallo statuto di cui appresso;

- viene nominato quale organo di controllo monocratico il signor **Cantoro Andrea**, il quale, qui pure presente, accetta la carica, non trovandosi in alcuno stato di ineleggibilità o incompatibilità previste dalla legge;

- il primo esercizio si chiuderà il **31 (trentuno) dicembre 2023 (duemilaventitré)**;

II)

di approvare lo statuto della fondazione nella sua versione

aggiornata ed adeguata alle norme degli Enti del terzo settore (D.lgs. 3 luglio 2017 n.117 e s.m.i.), con il seguente tenore letterale:

STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA, FINALITA',

ATTIVITA' E VOLONTARIATO

ART.1) DENOMINAZIONE

Ai sensi degli artt. 4 ss. e, in particolare degli artt. 20 ss. D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, è costituita una Fondazione sotto la denominazione **"FONDAZIONE RIABILITAZIONE ESTESA HANDICAP ATTIVITÀ BISOGLNI - ENTE DEL TERZO SETTORE"** in sigla **"FONDAZIONE REHAB - ETS"**.

ART.2) SEDE

La sede della fondazione è stabilita in Comune di **Roma**, con indirizzo, attualmente, in **Piazza Adriana civico 5**.

La fondazione ha sede secondaria in **Taranto alla via Plinio civico 51..**

L'organo direttivo ha facoltà di istituire o sopprimere sedi secondarie, nonché di istituire filiali, succursali, agenzie e depositi; ai sensi dell'art. 48, comma 1, D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, tale istituzione o soppressione dovrà essere comunicata al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS).

ART.3) DURATA

La Fondazione ha durata illimitata.

ART.4) FINALITA'

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di una o più delle attività di interesse generale, mediante lo svolgimento e l'attuazione di una o più attività, iniziative ed interventi innovativi del più alto interesse sociale, a tal fine la Fondazione si propone in forma di azione volontaria di promuovere la costituzione gratuita di un patrimonio destinato al finanziamento di beni e servizi di assistenza sociale allo scopo di contribuire almeno in parte alla rimozione delle condizioni di disagio mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo seguente.

ART.5) ATTIVITA' PRINCIPALI E STRUMENTALI

5.1. Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione esercita e organizza in via principale attività di interesse generale secondo quanto previsto dall'art.5 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, l. n. 328 del 2000 e interventi, servizi e prestazioni di cui alla l. n. 104 del 1992 e alla l. n. 112 del 2016 (art.5 lett. a) del d.lgs. 117/17);

- interventi e prestazioni sanitarie (art.5 lett.b)del d.lgs. 117/17);

- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del

Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (art.5 lett.c) del d.lgs. 117/17);

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art.5 lett. d) del d.lgs. 117/17);

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (art. 5 lett. i) del d.lgs. 117/17);

- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (art.5 lett. q) del d.lgs. 117/17).

5.2. Scopo della fondazione è l'attuazione di iniziative atte ad assicurare la riabilitazione di soggetti affetti da una diversa abilità di qualsiasi natura e specie, cronica e non attraverso la realizzazione di strutture idonee e necessarie quali, a titolo indicativo e non esaustivo:

- Centro diurno socio - educativo e riabilitativo;

- Comunità socio - riabilitativa assistenziale (dopo di noi);

- Comunità alloggio residenziale(dopo di noi);

- Gruppo appartamento residenziale(dopo di noi);

- Centro riabilitativo motorio per il recupero delle funzionalità sensoriali post traumatiche, per disabili e non con piscine, palazzetto dello sport, palestre, Attività Fisica Adattata (AFA);

- Centro sociosanitario occupazionale,ricerca scientifica di particolare interesse sociale, formazione dedicata del personale interno e non, promozione, diffusione, divulgazione editoriale e diagnostica;

- Centro riabilitativo motorio di promozione dello sport, equestre, di interventi assistiti con il cavallo, con pet-therapy, di sport equestri integrati e di equitazione in generale conforme alle norme, alle direttive, e ai regolamenti degli enti preposti;

- Foresteria di accoglienza familiare,

- Segretariato sociale, servizi complementari e al tempo libero, organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

5.3. Come attività di supporto e approfondimento delle citate strutture menzionate la Fondazione si impegnerà a perseguire:

- lo studio e la ricerca per individuare e analizzare i complessi problemi che riguardano le persone disabili, soprattutto attraverso gli Interventi Assistiti con gli

Animali (IAA), in accordo e ai sensi degli articoli 2 (comma 1, lettera b) e 4 comma 1 del D.lgs. 281 del 28 agosto 1997 e della delibera della Regione Puglia n. 385 del 07 marzo 2019, rendendo le loro famiglie partecipi delle attività promosse,

- interventi educativi e ludico-ricreativi rivolti a soggetti sani, diversamente abili o a rischio di emarginazione con la finalità di migliorare il benessere psico-fisico e di favorire l'inclusione sociale,
- attività ed iniziative di promozione sociale e del tempo libero al fine di migliorare la qualità della vita, favorendo la reciproca conoscenza ed integrazione fra le persone, direttamente o in collaborazione con qualunque organismo interessato,
- la formazione professionale del personale interno o esterno atto a svolgere le mansioni assegnate in maniera competente e professionale si atterrà a quanto stabilito dal codice etico e dalla carte dei servizi che verranno stilati, applicati e accettati nell'interesse e per il benessere degli utenti della Fondazione.

5.4. Per il perseguimento degli scopi statutari, la fondazione potrà aderire anche ad altri organismi di cui condivida finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

5.5. Inoltre, ai sensi dell'art. 6 D.lgs. 3 luglio 2017, n.

117, la fondazione può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto a quelle sopra indicate, secondo i criteri e limiti definiti dal d.m. Lavoro e politiche sociali 19 maggio 2021 n. 107.

L'individuazione di tali attività diverse è operata dall'organo direttivo.

ART.6) VOLONTARIATO

Ai sensi degli art. 17 e 18 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 s.m.i, la Fondazione, nello svolgimento della propria attività, può avvalersi di volontari ed è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

TITOLO II

PATRIMONIO

ART.7) PATRIMONIO E RACCOLTA DI FONDI

Il patrimonio iniziale della Fondazione è fissato in **euro 30.000,00 (euro trentamila e zero centesimi).**

Ai sensi dell'art. 22, comma 5, D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, quando risulta che il patrimonio minimo è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo direttivo, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, devono senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione della fondazione, la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, ovvero la fusione, ove consentita.

Ai sensi dell'art. 8, commi 1, D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 s.m.i, il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 s.m.i, al fine di finanziare la propria attività di interesse generale, la fondazione può porre in essere attività o iniziative anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, crowd funding.

Inoltre, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7, comma 2, D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 s.m.i, la fondazione può realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico.

TITOLO III

ORGANI DELLA FONDAZIONE

ART.8) ORGANI DELLA FONDAZIONE

Gli Organi della Fondazione sono:

- il Consiglio di Amministrazione,
- il Comitato Esecutivo, ove necessario,
- il Comitato Scientifico, ove necessario,
- l'Organo di Controllo,

- il Revisore legale dei Conti, quando la sua nomina sia imposta dalla normativa.

E' prevista la creazione di un comitato d'Onore.

Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate; le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del mandato decadono allo scadere del medesimo.

ART.9) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E COMITATO ESECUTIVO

9.1. L'organo di amministrazione è composto da tre membri fino ad un massimo di sette. Si applica l'articolo 2382 Cod. civ. Gli amministratori attuano gli adempimenti previsti dall'art. 26, commi 6 e 7 D.lgs. n. 117/2017.

9.2. L'organo di amministrazione governa l'ente ed i primi tre membri sono stati nominati inizialmente dal fondatore (costituente), in atto costitutivo e la loro carica sarà a tempo indeterminato. Detti consiglieri potranno chiedere di essere sostituiti conferendo apposita delega agli altri consiglieri e per un tempo determinato in caso di giustificato motivo, senza con ciò perdere la propria carica di consiglieri a vita.

L'organo di amministrazione ha il potere di gestione dell'ente.

9.3. L'organo di amministrazione è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto

del Presidente, purché siano presenti e votanti più di due membri.

9.4. L'Organo di Amministrazione si riunisce, su convocazione del presidente, almeno due volte all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta.

9.5. La convocazione va inviata per iscritto, anche tramite posta elettronica certificata, con un preavviso di almeno 10 (dieci) giorni, salvo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso è di 3 (tre).

9.6. L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di 3 (tre) riunioni consecutive comporta la sua immediata decadenza automatica dalla carica. Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario si provvede secondo le modalità di nomina di cui al comma 1 del presente articolo.

L'organo di amministrazione elegge nel proprio seno il presidente, il vicepresidente ed il segretario che costituiscono il Comitato esecutivo della fondazione, ove nominato.

9.7. L'Organo di Amministrazione ha tra gli altri i seguenti compiti di gestione della fondazione:

- elegge i membri del comitato esecutivo;

- amministra la fondazione;

- predispone il bilancio d'esercizio e, se previsto, il bilancio sociale e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;

- realizza il programma di lavoro, promuovendo e coordinando l'attività, nonché autorizzando la spesa;

- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;

- decide su l'avvio o l'interruzione degli eventuali contratti di lavoro con il personale;

- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente.

9.8. Il potere di rappresentanza attribuito dall'organo amministrativo al Presidente (di cui si dirà meglio in appresso) è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione che ricoprono cariche esecutive o abbiano deleghe tali da far svolgere loro un'attività continuativa a favore della Fondazione potranno essere erogati dei compensi, nelle forme e nei limiti previsti dalla Normativa applicabile; detti compensi, determinati su base annua, saranno esposti nel Bilancio preventivo e dovranno essere preventivamente approvati

dall'Organo di Controllo.

9.9 Il Consiglio di Amministrazione può eleggere i membri del Comitato Scientifico e del Comitato d'Onore tra personalità di alto profilo, nonché i membri del del Comitato esecutivo se opportuno.

ART.10) IL PRESIDENTE

10.1. Il presidente della fondazione, è anche presidente dell'Organo di amministrazione e partecipa alla Fondazione per l'intera durata della stessa.

10.2. Il presidente rappresenta legalmente la fondazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Organo di amministrazione (almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità). Svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

10.3. Solo in caso di necessità può assumere provvedimenti di urgenza, sottoponendoli a delibera dell'Organo di amministrazione nella seduta successiva e comunque entro 30 giorni.

10.4. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione in caso questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART.11) ORGANO DI CONTROLLO

11.1. L'organo amministrativo provvede alla nomina di un

organo di controllo. Può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 Codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i già menzionati requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove si assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

11.2. L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'organo amministrativo, la revisione legale dei conti;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017;
- attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi

previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

11.3. L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART.12) ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

E' nominato solo nei casi previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017 ovvero qualora l'Organo di amministrazione lo ritenga opportuno. E' formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

TITOLO V

MODIFICAZIONI DELLO STATUTO - TRASFORMAZIONE

FUSIONE E SCISSIONE

ART. 13) MODIFICAZIONI DELLO STATUTO

Salvo quanto previsto dal presente atto, le modificazioni dello statuto devono essere decise dall'organo direttivo, secondo le maggioranze di cui all'**ART.9)**.

ART. 14) TRASFORMAZIONE FUSIONE E SCISSIONE

La trasformazione eterogenea di cui all'art. 2500 octies,

comma 4, cod. civ., può essere disposta purché soci della società siano enti non lucrativi.

Fermo quanto previsto dall'art. 42 bis cod. civ., la trasformazione in associazione, la fusione e la scissione della Fondazione sono decise dall'organo direttivo.

Ai sensi dell'art. 42 bis, comma 4, cod. civ., gli atti relativi alle trasformazioni, alle fusioni e alle scissioni per i quali è prevista l'iscrizione nel Registro delle Imprese sono iscritti nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

TITOLO V

BILANCIO

ART. 15) ESERCIZI ASSOCIATIVI, BILANCIO, UTILI ED AVANZI DI GESTIONE

15.1 Ogni esercizio della Fondazione ha inizio il giorno 1 (uno) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno. Entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale l'organo direttivo redige il bilancio di esercizio, secondo quanto previsto dell'art. 13 D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 s.m.i..

15.2. I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017.

15.3. Il bilancio è predisposto e approvato l'organo di amministrazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e comunque

entro e non oltre 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio. Dopo l'approvazione, l'organo di amministrazione procede al deposito previsto dal D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

15.4. L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 D.Lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

15.5 Nei casi di cui all'art. 14 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, il bilancio deve essere redatto e approvato secondo le modalità prescritte dal citato art.14.

15.6 Ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, è vietata la distribuzione, anche indiretta, ai sensi del comma 3 della medesima disposizione, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

E' fatto obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale di solidarietà sociale.

ART. 16) LIBRI OBBLIGATORI

La Fondazione deve tenere i libri prescritti dalla'art.15 del del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta al consiglio di direttivo il quale rilascia il consenso entro 15 (quindici) giorni dalla presentazione dell'istanza. Il consenso si intende rilasciato ove nello stesso termine il consiglio non si sia pronunciato.

TITOLO VI

ESTINZIONE, LIQUIDAZIONE E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

ART. 17) ESTINZIONE

Fermo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, cod. civ., la Fondazione si estingue quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile.

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, la causa di estinzione della Fondazione viene accertata dall'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

ART. 18) LIQUIDAZIONE

Dichiarata l'estinzione della Fondazione si procede alla liquidazione del patrimonio ai sensi degli artt. 11-21 disp. att. cod. civ., in conformità a quanto previsto dall'art.49 D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 s.m.i.

Il Presidente del Tribunale, su istanza degli amministratori, dei creditori, del pubblico ministero o anche d'ufficio, provvede alla nomina di uno o più commissari liquidatori e

alla fissazione dei relativi poteri.

Possono essere nominati liquidatori anche gli amministratori uscenti.

I liquidatori esercitano la loro funzione sotto la diretta sorveglianza del Presidente del Tribunale e si considerano a ogni effetto di legge pubblici ufficiali. Essi possono essere revocati e sostituiti in ogni tempo anche d'ufficio dallo stesso Presidente con provvedimento non soggetto a reclamo.

I liquidatori deliberano a maggioranza.

ART. 19) DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Ai sensi dell'art. 9 D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 s.m.i, in caso di estinzione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1, D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 s.m.i, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, ovvero alla Fondazione Italia Sociale.

Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che la Fondazione è tenuta a inoltrare al predetto Ufficio a mezzo di lettera raccomandata A.R., ovvero secondo le disposizioni previste dal d.lgs. n. 82 del 2005, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente.

Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

TITOLO VII

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 20) RINVIO A NORME DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle norme di legge in materia di Fondazione, salvo il rispetto delle norme di cui al d.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 e al D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117."

III)

di conferire all'organo amministrativo ogni potere occorrente per dare esecuzione alle assunte delibere e di apportare ogni opportuna modifica al fine iscrivere l'associazione nel competente Registro e nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno, null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'adunanza alle ore undici.

Spese ed imposte del presente atto, accessorie e conseguenti, sono a carico dell'associazione, precisandosi che il presente atto è soggetto alle agevolazioni di cui all'art.82 D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Le parti comparenti

- ai sensi del D.Lgs.n. 196/2003, acconsente al trattamento dei dati personali i quali potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici, solo per fini connessi al presente atto, relative formalità ed effetti fiscali;

- dichiara di essere stata informata in materia di

prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio(D.Lgs. 231/2007 e D.Lgs 90/2017) e che lo scopo della presente operazione è quello dichiarato in atto e che non sussistono ulteriori finalità in frode o contrarie a legge, anche ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. 74/2000 (sottrazione al pagamento delle imposte).

Io notaio, alla presenza dei testi e degli assistenti, ho dato lettura del presente atto alla parte comparente che, interpellata, lo approva ma non lo sottoscrive per la dichiarazione sopra resa Pignatelli Lucia, alle ore undici e minuti quindici è sottoscritto dagli altri comparenti, assistenti, testi e me notaio.

Scritto da persona di mia fiducia, anche con mezzi meccanici, e completato di mia mano, detto atto consta di fogli quattro e facciate tredici.

F.to Andrea Cantoro

F.to Raffaele Cannatà

F.to Pasquale Giovanni Pignatelli

F.to il testimone Giovanni Notarnicola

F.to il testimone Luciano Aloia

F.to Domenico Semeraro

F.to Francesco Tartarelli

F.to Lorenza Rigirone notaio (sigillo)

Allegato "A"
Rep. N° 1656
Racc. N° 1251



**Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Taranto**

Dr. Andrea CANTORO

DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE DEI CONTI

ISCRITTO PRESSO IL REGISTRO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI TARANTO AL n. 1108

ISCRITTO PRESSO IL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI AL n. 168194

VIA NITTI 111 – 74123 TARANTO – TEL 0994006689 CEL 3289441192

STUDIOCANTORO@GMAIL.COM

ANDREACANTORO@PEC.IT

Il sottoscritto Dr Andrea Cantoro con studio professionale sito in taranto alla Via Nitti n. 111; iscritto presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto al n. 1108/A, altresì iscritto presso il Registro dei Revisori Legali dei Conti al n. 168491, con la presente adempie all'incarico ricevuto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione "REHAB – Riabilitazione Estesa Hanicap Attitudini Bisogni" con sede in Roma alla Piazza Adriana n. 5 dovendo predisporre una perizia sull'effettiva esistenza della Fondazione ai fini dell'iscrizione al RUNTS.

In conseguenza di ciò, il sottoscritto Commercialista incaricato

Espone

La fondazione REHAB si è costituita nell 2011 il giorno 1 del mese di Giugno conatto Registrato il 09/06/2011 al n. 9008815 con la presenza del Consiglio di Amministrazione così formato:

- Pignatelli Lucia nata a Taranto l'8 novembre 1965 c.f. PGNLCU65S48L049B, ivi residente in Taranto alla Via Plinio n. 51 nel ruolo di Presidente;
- Pignatelli Pasquale Giovanni nato a Taranto il 24 Giugno 1953 c.f. PGNPQL53H24L049M, ivi residente alla Via Plinio n. 51 nel ruolo di Vice Presidente;
- Cannata' Raffaele nato a Taranto il 9 Maggio 1955 c.f. CNNRFL55E19L049J, ivi residente alla via Veneto 105 nel ruolo di Segretario.

Al momento della Costituzione della Fondazione i 3 soci fondatori facente parte del Consiglio di Amministrazione effettuano il versamento di € 1000,00 cadauno per un totale di € 3000,00 in moneta contante che costituisce l'apporto dei soci.

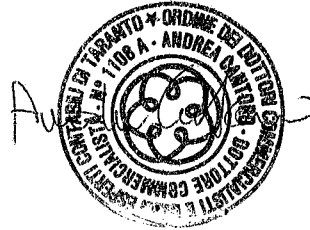
Tale versamento è stato necessario per garantire liquidità iniziale della Fondazione per le eventuali spese che sarebbero potute sorgere nel corso degli esercizi: spese commissioni e spese bancarie del conto corrente che hanno generato uscite monetarie e che, sono state opportunamente coperte grazie al versamento dei soci fondatori.

E' possibile affermare che alla data dell' 1 Ottobre 2023 non vi erano attività svolte dalla Fondazione e quindi non sono state generate passività ulteriori (come risulta dalla situazione patrimoniale allegato A). In sede di Adeguamento della Fondazione il patrimonio è stato integrato ai fini dell'iscrizione al RUNTS per il complessivo importo di euro 30.000 mediante due assegni circolari non trasferibili (allegato B) emessi entrambi in data 2 ottobre 2023 dalla Banca Unicredit s.p.a, con sede in Milano, all'ordine della Fondazione, rispettivamente

dell'importo di euro 10.000,00 (Euro diecimila e zero centesimi) e distinto con numero 7406235754-08,
dell'importo di euro 20.000,00 (Euro ventimila e zero centesimi) e distinto con numero 7406235753-07.

Pertanto, si attesta che il Patrimonio della Fondazione è pari ad euro 30.000,00 e dunque non inferiore al minimo di legge.

TARANTO, 3 OTTOBRE 2023

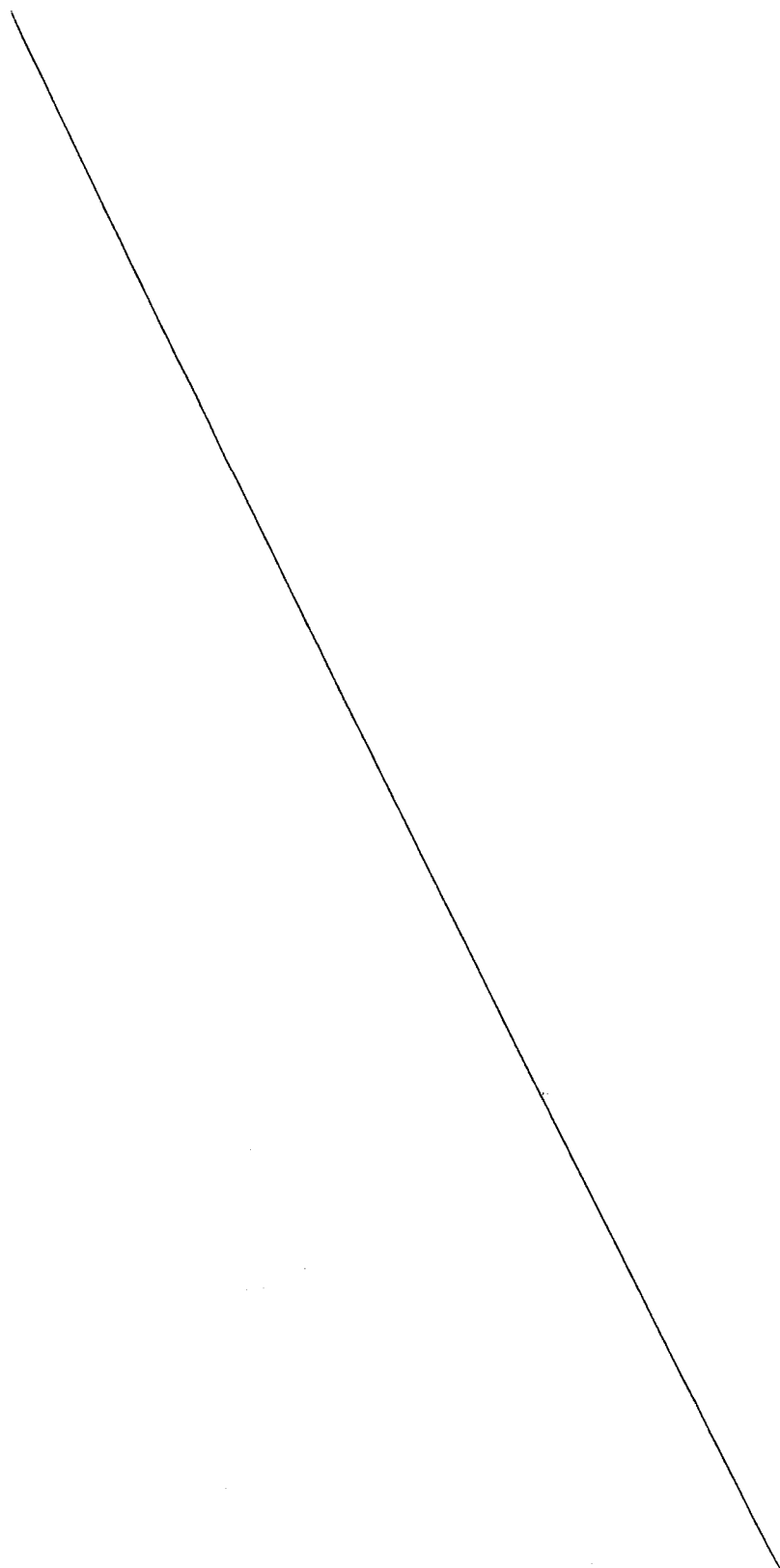


Rendiconto	ESERCIZIO 2023
------------	----------------

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO	Part.	Descrizione	Saldo finale	Conto	Part.	Descrizione	Saldo finale
		COSTI				RICAVI	
		SPESE AMMIN., COMM. E DI RAPPRES				RICAVI	0
		SPESE AMMINISTRATIVE E GENERAL					
		Spese Bancarie	112,68 €				
		Totale Costi	112,68 €			Totale Ricavi	0,00 €
						Perdita del periodo	112,68 €
						Totale a pareggio	112,68 €

$$AII. \quad {}^v A''$$



COOPER L. RICHMOND

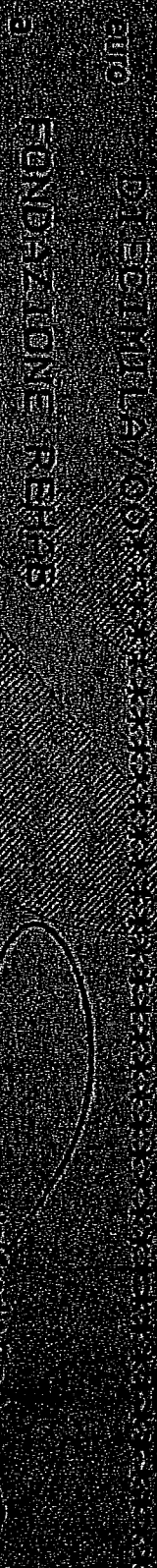
ॐ नमो भगवते वासुदेवाय ॥ १ ॥

IMPORTO-GLAUSOLA

EUR600x10 000,00xX NON TRASFERIBILE

06/10/2022 are 220270150

AEI
2008-1
CAE
07M45
PUBLISHED BY THE
U.S. GOVERNMENT
PRINTING OFFICE
WASHINGTON, D.C. 20540-9000



大正四年正月

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

COOK

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

五密佛母生身圖

Repertorio n. 1447

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitré il giorno 21

del mese di ottobre

in Mottola alla Via Risorgimento civico 25 alle ore

dieci e nove

Avanti a me Dott. Lorenza Rigirone, notaio in Mottola, iscritta presso il Collegio Notarile del Distretto di Taranto,

E' COMPARSO

- - CANTORO ANDREA, nato a Taranto il ventisette aprile mil-
lenovecentottantasei, con domicilio in Taranto alla via Ca-
taldo Nitti civico 76,

-- codice fiscale: CNT NDR 86D27 L049B.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio so-
no certo, mi ha presentato la relazione peritale che prece-
de, chiedendo di asseverarla con giuramento, ai sensi del-
l'art. 1, n.4, r.d.l. n. 1666 del 1937.

Aderendo alla fattami richiesta, io notaio ammonisco il com-
parente sulle conseguenze delle dichiarazioni reticenti e
mendaci e sull'obbligo di dichiarare la verità.

Il comparente presta, quindi, il giuramento di rito pronun-
ziando le seguenti parole: "Giuro di aver bene e fedelmente
proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto
altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Spese ed imposte conseguenti ed accessorie del presente atto
sono a carico del richiedente.

Io notaio ho dato lettura del presente atto alla parte compa-
rente che, interpellata, lo approva e lo sottoscrive alle
ore dieci e nove e minuti tanto

Scritto da persona di mia fiducia, anche con mezzi meccani-
ci, e completato di mia mano, detto atto consta di fogli

uno e fanno le sue

Andrea Cantoro

[Handwritten signature: Lorenza Rigirone]

